

RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECHNICHE E ALLE ALTRE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI E A PASCOLI.

MODALITA', TERMINI E CRITERI - AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE –

- 1) Possono presentare denuncia i proprietari o i conduttori dei fondi che abbiano subito danni non altrimenti risarcibili arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e zootecniche ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalla fauna selvatica, in particolare da quella protetta, e dall'esercizio dell'attività venatoria e cinofila.
- 2) Le denunce dei danni possono pervenire a mano (con consegna diretta agli uffici), tramite le Associazioni di categoria o il servizio postale con lettera raccomandata, esclusivamente su apposito modulo predisposto dalla Provincia e devono contenere:
 - La data di danneggiamento;
 - Tutte le generalità del richiedente, compreso il numero di codice fiscale, l'indirizzo ed il recapito telefonico;
 - La qualità delle colture danneggiate, nonché i capi predati o il tipo di opera;
 - La percentuale del danno.
- 3) Le denunce, inoltre, dovranno contenere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui alla pagina quattro, (resa ed autenticata presso il Comune di residenza o direttamente presso gli Uffici della Provincia Settore 9, Servizio Caccia e Pesca, se consegnata a mano), attestante la veridicità dei dati in essa contenuti.
- 4) Il termine per la presentazione della denuncia non potrà essere superiore a 5 (cinque) giorni dalla data dell'evento pena il non accoglimento.
- 5) La Provincia, tramite proprio personale o, se necessario, tramite esperti esterni, provvede al relativo sopralluogo entro i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della richiesta.
Per consentire le opportune verifiche conseguente valutazione del danno il proprietario o il conduttore del fondo è tenuto a non modificare la situazione esistente, pena l'archiviazione della pratica.
L'accertatore incaricato provvede ad effettuare il sopralluogo, di norma, alla presenza dell'interessato o di un suo rappresentante.
- 6) Qualora venga constatata la ripetuta irreperibilità del richiedente o del suo rappresentante all'indirizzo riportato sulla domanda si procede all'archiviazione della pratica.
L'istanza è altresì immediatamente archiviata qualora:
L'interessato rifiuti od ostacoli il sopralluogo da parte dell'incaricato;
Nell'istanza siano incomprensibili le generalità, l'indirizzo del richiedente e il numero telefonico;
Manchi sul modulo la data di accertamento del danno da parte dell'interessato o sia riportata in modo vago od incerto;
- 7) Per quanto riguarda il risarcimento del danno riguardante un manufatto di pertinenza del fondo, la Provincia stabilisce un termine entro il quale l'interessato dovrà provvedere al ripristino dell'opera ed eroga l'importo stabilito dopo la verifica, a lavori ultimati, che sarà espletata dal personale incaricato. **Sono esclusi dal risarcimento i manufatti relativi a terreni non adibiti né a coltura né a pascolo da almeno un anno.**
- 8) Le richieste di risarcimento per predazione di bestiame, devono essere corredate dal certificato veterinario dell'ASL competente per territorio, attestante in modo inequivocabile che il danno è stato provocato da fauna selvatica e presentate al Settore 9 – Servizio Caccia e Pesca entro 24 ore dall'accadimento.
Non sono comunque ammessi ad indennizzo i danni arrecati al patrimonio zootecnico a seguito di predazione da parte di fauna selvatica nei seguenti casi:
 - a) Assenza della carcassa dell'animale morto;
 - b) Presenza di resti insufficienti dell'animale per poter procedere alla regolare certificazione del veterinario ed alla redazione del successivo verbale di accertamento danni;
 - c) Danni ai capi di bestiame risalenti a più di 24 ore dall'accadimento;
 - d) Danni a capi di bestiame che, al momento dell'attacco del predatore, si trovassero al pascolo fuori dalle zone di pascolo autorizzate, si trovassero incustoditi, privi dei tradizionali sistemi di difesa, fuori dai ricoveri nelle ore notturne ovvero non risultassero in regola con la normativa sanitaria vigente;
 - e) Danni ai capi di bestiame che, al momento dell'attacco del predatore, non risultassero registrati e denunciati presso gli uffici ASL e non risultassero dotati della marca auricolare relativa al libro genealogico.

N.B.

- a) Nessun sopralluogo verrà effettuato e quindi nessun indennizzo sarà corrisposto ove sia impossibile valutare il danno, essendo già stato raccolto il prodotto.
- b) **Verranno risarciti i danni il cui ammontare complessivo risulti d'importo superiore a € 51,65 (Cinquantuno/65).**

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL'ART. 47,
DPR N. 445 DEL 28/12/2000 E ART. 38, DPR N. 444 DEL 28/12/2000 t.v..**

Il sottoscritto _____ nato a _____

_____ (Prov. ____) il _____, residente nel Comune di _____

Via _____ n. _____ Loc. _____

DICHIARA

Che i dati contenuti nella denuncia dei danni arrecati dalla fauna selvatica e/o dall'attività venatoria alle produzioni agricole zootecniche ed alle opere nel fondo da lui condotto in qualità di _____ sito in località _____ Comune di _____ sono veritieri e che per gli stessi danni non ha beneficiato né intende beneficiare di analoghi risarcimenti e che nei cinque anni antecedenti la presente richiesta non sono stati concessi, per i terreni oggetto della presente denuncia, contributi per opere di prevenzione

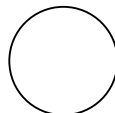
La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto di quanto previsto dall'art. 76, DPR n. 444 del 28/12/2000 s.m.i., in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

(firma)

IDENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

- Copia fotostatica, ai sensi dell'art. 35, comma 2, DPR 445/2000, del seguente documento di riconoscimento _____ n° _____ rilasciato il _____ da _____;

- Il sottoscritto _____ Qualifica ⁽¹⁾ _____ attesta che il/la Signor/a _____ nato a _____ il _____ identificata a mezzo _____ rilasciato il _____ da _____, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ha resa e sottoscritta in sua presenza la suddetta dichiarazione.



Barrare la casella interessata

1) Segretario Comunale, Cancelliere, Funzionario incaricato dal Sindaco, Personale incaricato dalla Provincia.

Ai sensi del D. Lgs 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto notorio possono essere rese di fronte all'incaricato al ricevimento ovvero spedito per posta allegando fotocopia di documento di riconoscimento valido agli effetti di legge.